

ALLEGATO alla deliberazione n. 3398 del 26/10/2006

Allegato B

PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE GIORNATE DI FERMO TOTALE DELLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI NEL PERIODO DAL 1 NOVEMBRE 2006 AL 31 MARZO 2007

A) Fermo totale programmato del traffico dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

A1) Sono esclusi dal fermo:

- gli autoveicoli a trazione unicamente elettrica e a trazione elettrica alternativa o complementare (detti ibridi e bimodali);
- gli autoveicoli con motore ad accensione comandata alimentati a carburanti gassosi (metano, g.p.l.) dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dal 1 gennaio 1993 o immatricolati in precedenza purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel), conformi alla direttiva 98/69/CE-B e successive direttive (detti “Euro 4 diesel”) se muniti di dispositivo antiparticolato omologato, come risultante dal libretto di circolazione e/o come da dichiarazione rilasciata dal costruttore del veicolo o dal concessionario o dall’installatore;
- gli autoveicoli ad accensione comandata (benzina), conformi alla direttiva 98/69/CE-B e successive direttive (detti “Euro 4 a benzina”).

A2) Il divieto di circolazione si applica alla Zona Critica Unica di Milano-Como-Sempione, alla Zona Sovracomunale di Bergamo, all’Agglomerato Sovracomunale di Brescia e ai Comuni capoluogo di Provincia che abbiano aderito al Piano d’Azione, nonché ad altre e/o diverse zone del territorio regionale qualora la Regione Lombardia, in attuazione del decreto legislativo 351/99, proceda ad una nuova zonizzazione del proprio territorio.

A3) Il divieto di circolazione non si applica:

- ai tratti autostradali, alle strade statali e provinciali ricadenti nei territori dei Comuni interessati dalla presente deliberazione, escluse le strade provinciali ricadenti nell’ambito territoriale dell’Agglomerato di Brescia, fatta eccezione per:
 - relativamente al Comune di Marcheno: S.P. BS 345 “delle Tre Valli”: (dal Km 20+200 (ponte Brozzo) al Km 21+000 confine comunale con Tavernole s/M);

- relativamente al Comune di Marcheno: S.P. III “Brozzo – Nozza” (dal Km 23+140 (ponte Brozzo) al Km 24+800 confine comunale con Lodrino);
- relativamente al Comune di San Zeno Naviglio: S.P. BS 45 bis “Robecco d’Oglio – Brescia” (dal Km 40+750 confine con Comune di Poncarale al Km 41+400 Piazzale Duferdofin);
- relativamente al Comune di Roncadelle: S.P. BS 11 “Tangenziale sud di Brescia” (dal Km 0+120 al Km 3+900 (ml. 3.780);
- relativamente al Comune di Brescia: S.P. BS 11 “Tangenziale sud di Brescia” (dal Km 3+900 al Km 14+800 (ml. 10.900);
- relativamente dal Comune di Rezzato: S.P. BS 11 “Tangenziale sud di Brescia” (dal Km 14+800 al Km 17+600 (ml.2.800);
- relativamente al Comune di Castelmella: S.P. n. IX (dal Km 7+400 al Km 8+085 (ml.685.00);
- relativamente al Comune di Castelmella: S.P. n. 19 (dal Km 25+705 al Km 26+255 (ml. 550.00) - Via Quinzano dal Centro Commerciale Emmeteta alla raffineria Metalli Capra);
- relativamente al Comune di Castenedolo: S.P. n. 236 (dal Km 50+500 al Km 51+000 (ml. 500.00) e svincolo con intersezione S.P. 37 Località Fascia d’Oro);
- relativamente al Comune di Castenedolo: S.P. n. 37 (dal Km 15+500 al Km 17+420 (ml. 1920.00);
- ai tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;
- relativamente al comune di Como, alle seguenti strade di collegamento: Via Brogeda, via Asiago, via Pellico, via Bellinzona, via per Cernobbio, via Borgovico Nuova, viale Rosselli, via Recchi, via Masia Sud, Lungo Lario Trento, via Torno, via Manzoni, P.za Matteotti, via Dante (fino all’incrocio con via Dottesio), via Dottesio, via Briantea, via Statale per Lecco, via Castelnuovo, via Ambrosoli, viale G.Cesare, via Piave, viale Roosevelt, viale Innocenzo XI, via Grandi, P.za San Rocco, via Napoleona, P.le Camerlata, Via Varesina, via d’Annunzio, via Paoli, via Cecilio, via Canturina, P.za Martiri italiani delle foibe istriane, via Clemente XIII, via Scalabrini;
- relativamente al comune di Grandate, via Leopardi;
- relativamente al comune di Casnate con Bernate, via Garibaldi e via Pitagora;
- relativamente al Comune di Milano ed ai Comuni limitrofi:
 - a) Cologno Nord: Viale Lombardia (Brugherio), Via Imbersago, Via Dante;
 - b) Cascina Gobba: Via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore;
 - c) Forlanini: Viale E. Forlanini;
 - d) San Donato 1 e 2: S.S. 9 Via Emilia, S.S. 415 Paullese;
 - e) Bisceglie : Via Pertini, Via Parri fino al parcheggio Bisceglie;
 - f) Lampugnano: Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, Via Sant’Elia fino all’incrocio con Via Natta;
 - g) Molino Dorino e San Leonardo: Nuova bretella Settimo Milanese - Molino Dorino, Via Gallarate fino all’intersezione con la carreggiata congiungente Via Appennini, Via Appennini fino all’incrocio con Via Borsa, Via Borsa fino al parcheggio San Leonardo;
 - h) Famagosta: Via del Mare fino al parcheggio Famagosta;
 - i) Sesto 1° Maggio: nel Comune di Cinisello Balsamo: Via Galilei, Via Valtellina; nel Comune di Sesto san Giovanni: Viale Gramsci (dal confine

con Cinisello Balsamo sino a Piazza 1° Maggio); Cavalcavia Buonarroti, Via Trento, Viale Italia (da Via Trento allo svincolo Italia – Muggiasca sul peduncolo) e le rampe dello svincolo stesso non in ambito autostradale; Via Di Vittorio, tra il confine con Cologno Monzese e Via Pisa, nonché i rami di strada necessari e sufficienti per garantire l'accesso e l'uscita dal peduncolo e il raggiungimento della Via Di Vittorio;

- j) Via Sempione nel comune di Pero dal confine comunale di Rho sino al raccordo con l'autostrada Milano – Torino;
- k) Comune di Arese: Piazzale Alfa Romeo, Via Alfa Romeo, Viale Alfa Romeo, Via Luraghi, Via per Bariana, Via Marconi, Via della Moia, Viale delle Industrie, Piazzale Burke;
- l) Comune di Cernusco sul Naviglio: S.P. n. 121 (dal confine con il Comune di Carugate all'intersezione con la ex s.s. 11 Padana Superiore), S.P. n. 113 (dal confine con il Comune di Brugherio all'incrocio con la S.P.120), S.P. n. 120 (dal confine con il Comune di Cologno Monzese all'intersezione con la S.P. 113 e dall'incrocio con la S.P. 121 al confine con il Comune di Bussero), ex S.S. n. 11 Padana Superiore (dal confine con il Comune di Vimodrone al confine con il Comune di Cassina de' Pecchi), Via Torino (dall'intersezione con la ex s.s. 11 all'incrocio con la s.p. 103), Via Grandi (dall'incrocio con la ex s.s. 11 all'intersezione con la Via Mattei – stazione A.T.M.), Via Mattei (dall'intersezione con la Via Grandi all'incrocio con la Via Miglioli), Via Miglioli (dall'intersezione con la Via Mattei all'incrocio con la S.P. 121 (tangenziale est);
- m) Comune di Lissone: Viale Repubblica (dal confine con Monza a Via Cattaneo), Viale Martiri della Libertà (da Via Cattaneo a Via Toti), Via Catalani, Via dei Platani, Via San Giorgio, Via Trieste, Via Zanella, Via Lombardia;
- n) Comune di Cusano Milanino: Via Sormani, Via Alessandrina, Viale Cooperazione, Via Marconi, Via Manzoni;
- o) Comune di Rozzano: Via Curiel, Via Mazzocchi, Via Grandi, Via Manzoni, Via Gran S. Bernardo, Via Monte Amiata, Viale Isonzo, Via Buoizzi, Via Di Vittorio, Via Cooperazione (dalla rotatoria con Via XXV Aprile al confine con Zibido San Giacomo), Via XXV Aprile (da Via Cooperazione al confine con Basiglio);
- p) Comune di Senago: Via Cavour (da Comasina a Via Varese), Via Varese (da confine con Limbiate a Via per Cesate), Via per Cesate (da Via Varese al confine con Garbagnate/Cesate), Via Benedetto Croce (da Via per Cesate a Via Mascagni), Via Mascagni (da Via B. Croce al confine con Garbagnate);
- q) Comune di Desio: Via Milano; Via Ambrosoli; Via Maestri del Lavoro; Via Ferravilla; Via Rovagnati; Via per Cesano; Via per Binzago; Via Guido Rossa; Via San Giuseppe; Via per Seregno; Via Tagliabue;
- r) Comune di Muggiò: Viale della Repubblica, Via Libertà, Via Silvio Pellico, Via Europa, Via Milano, Via Gonfalonieri, Via XXV Aprile, Via Mazzini, Via Italia, Via Combattenti, Piazza Don Minzoni;
- s) Comune di Pioltello: Viale S. Francesco, nel tratto compreso tra la S.P. 103 Cassanese e la S.P. Padana Superiore, ex S.S. 11;

- relativamente al Comune di Nembro: Via Marconi, Piazza Italia, Piazza Umberto I°, Via Roma (da intersezione con Via Locatelli ad innesto con Piazza Italia e Piazza Umberto I°).

A4) Il divieto di circolazione non si applica altresì:

- a) ai veicoli, i motoveicoli e i ciclomotori delle Forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;
- b) ai veicoli di pronto soccorso;
- c) ai mezzi di trasporto pubblico;
- d) ai taxi e ai veicoli di noleggio con conducente;
- e) ai veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con il portatore di handicap a bordo;
- f) alle autovetture targate CD e CC;
- g) ai veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione farmaci e pasti per i servizi di mensa);
- h) ai veicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;
- i) ai veicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;
- j) ai veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;
- k) ai veicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
- l) ai veicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- m) ai mezzi dei commercianti ambulanti limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il proprio domicilio al termine dell'attività lavorativa giornaliera;
- n) ai veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tesserino di riconoscimento;
- o) ai veicoli utilizzati dalle Società sportive o dai singoli iscritti aderenti alle Società stesse, appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o ad altre Federazioni ufficialmente riconosciute, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte dalle medesime Società sportive;
- p) ai veicoli storici in possesso dell'attestato di storicità o del certificato di identità/omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri

storici, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte dall'Ente organizzatore;

- q) ai veicoli dei donatori di sangue muniti di appuntamento certificato per la donazione;
- r) ai veicoli con targa estera.

A5) I sindaci dei Comuni compresi nelle Zone indicate al precedente punto A2) possono concedere, per particolari necessità, ai residenti sul territorio, deroghe al divieto di circolazione per le categorie di soggetti e veicoli individuate dal presente Piano di Azione e relativamente agli assi viari di propria competenza.

- B) Non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni**, fatto salvo il caso del datore di lavoro di cui al punto A4), lettera k), per se medesimo.
- C) In caso di violazione delle disposizioni** contenute nella presente deliberazione, relative alla circolazione veicolare, si applicheranno le sanzioni previste dal D.Lgs. 30/04/92, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", come integrato e modificato.
- D) In caso di violazione delle disposizioni** contenute nella presente deliberazione, relative all'impiego di biomassa legnosa in apparecchi per il riscaldamento domestico, si applicheranno le sanzioni previste dalla vigente normativa regionale.
- E) Alla competente Struttura regionale** è demandata la comunicazione ai Sindaci interessati in ordine alla revoca del fermo del traffico feriale, per effetto del verificarsi di eventi imprevisti ed eccezionali, anche di carattere meteorologico o sociale.
- F) All'esecuzione della presente deliberazione** provvedono i Sindaci dei Comuni interessati, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e dei Corpi di Polizia Municipale, secondo le rispettive competenze.
- G) I soggetti responsabili intensificano il controllo** dei limiti della velocità dei veicoli sulla viabilità di competenza.